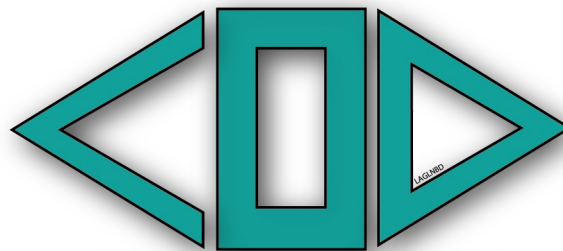




Università Degli Studi di Salerno
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Corso di Laurea Specialistica in Informatica

Project: COD
Problem Statement



CARTELLA OSTETRICA DIGITALE

PARTECIPANTI

Nome Cognome (matricola)	Ruolo	Gruppo
Lodato Luciano (0521000952)	Project Manager	

Anno Accademico 2010/2011

Sommario

1. Problema.....	1
2. Scenari.....	3
2.1 Prima visita.....	3
2.2 Paziente consulta i suoi dati.....	3
3. Requisiti funzionali.....	5
3.1 Dottore/Ostetrica.....	5
3.2 Paziente.....	5
4. Requisiti non funzionali.....	7
4.1 Usabilità.....	7
4.2 Prestazioni.....	7
4.3 Sicurezza e Privacy.....	7
5. Ambiente di Utilizzo.....	9
6. Artefatti Proposti.....	11

1. Problema

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e il Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro il 6 agosto 2010 firmano il “PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA per la realizzazione di un programma d'innovazione per l'azione amministrativa” in cui si sancisce l'introduzione e/o miglioramento:

1. sanità elettronica (articolo 2 punto g)
2. promuovere l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico (articolo 3 punto c)

come si evince da [iPA20198].

Il Fascicolo Sanitario Elettronico è una raccolta in formato digitale delle informazioni e dei documenti clinici relativi alle prestazioni sanitarie prodotte dal Servizio sanitario regionale ed erogate ad un cittadino/a.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico, attraverso la sua progressiva alimentazione nel tempo, permetterà ad ogni cittadino assistito di avere sempre a disposizione le informazioni sanitarie e socio sanitarie che lo riguardano, previo rilascio del consenso alla costituzione del fascicolo sanitario, da parte del cittadino stesso.

Le diverse organizzazioni “PROGETTO MAMMA”,... hanno sottolineato più volte che le informazioni che vengono rilasciate ad una paziente gravida, ovvero la cartella ostetrica, sono spesso incomplete, incongruenti e informali.

Il problema è quello di rendere formali, complete e congruenti le informazioni riguardanti la cartella ostetrica al fine di rendere digitale e standardizzata tale cartella ostetrica creando un sistema informativo.

Questo sistema informativo verrà denominato Cartella Ostetrica Digitale (d'ora in poi COD).

2. Scenari

2.1 *Prima visita*

Il paziente si reca da un dottore/ostetrica. Il dottore/ostetrica accende il PC e si collega tramite Internet al sistema informativo COD digitando all'interno del suo browser l'indirizzo www.cod.org.

Una volta che ha acceduto al sistema, il dottore/ostetrica nella Homepage del sistema trova una form con 2 campi dove dovrà autenticarsi al sistema inserendo la sua coppia <“nome utente”, “password”>. Dopo aver compilato i campi preme sul tasto “accedi” e viene caricata nel browser una pagina HTML che conterrà (sulla sinistra, ordinati in verticale) 3 tasti che riportano le seguenti funzioni:

1. registra una visita;
2. cerca cartella di un paziente;
3. logout.

Il dottore/ostetrica premerà il tasto “registra una visita” e gli verrà mostrata una pagina dove può inserire tutte le misurazioni che ha compiuto; quindi il dottore/ostetrica riporta tutte le misurazioni all'interno della pagina e dopo preme il tasto “conferma i dati” (presente al centro della fine della pagina).

Dopo aver premuto il tasto “conferma i dati”, il sistema dovrà caricare una pagina con la cartella ostetrica digitale del paziente, il quale chiede al dottore/ostetrica una copia cartacea; quindi il dottore/ostetrica stampa la pagina che gli viene mostrata.

Visto che per il paziente è la prima visita allora il sistema mostra sul monitor del PC, oltre la cartella ostetrica digitale, una coppia <“nome utente”, “password”> che il dottore/ostetrica riporterà al paziente.

Il paziente riceve una copia cartacea della sua cartella ostetrica e anche la sua coppia <“nome utente”, “password”>.

2.2 *Paziente consulta i suoi dati*

Il paziente a casa accende un PC/notebook/tablet e si collega tramite Internet al sistema informativo COD digitando all'interno del suo browser l'indirizzo www.cod.org.

Una volta che ha acceduto al sistema, nella Homepage del sistema trova una form con 2 campi dove dovrà autenticarsi inserendo la sua coppia <“nome utente”, “password”>. Dopo aver compilato i campi preme il tasto “accedi” e viene

Paziente consulta i suoi dati

caricata nel browser una pagina web che conterrà la sua cartella ostetrica.

Adesso il paziente può visionare la sua cartella ostetrica digitale. Il paziente tramite la funzione di stampa offerta dal suo browser decide di stampare tale pagina web.

Infine il paziente preme il tasto “logout” presente in cima alla pagina e il sistema re-direziona la navigazione sulla Homepage di www.cod.org.

3. Requisiti funzionali

3.1 *Dottore/Ostetrica*

- creare la cartella ostetrica per un nuovo paziente;
- aggiornare la cartella ostetrica per un paziente;
- aggiornare una sola parte della cartella ostetrica di un paziente;
- integrare con i dati di una visita di controllo una cartella ostetrica;
- abilitare il proprio paziente alla visualizzazione dei propri dati della propria cartella ostetrica tramite COD.

3.2 *Paziente*

- visualizzare la propria cartella ostetrica;
- salvare la propria cartella ostetrica;
- stampare la propria cartella ostetrica.

4. Requisiti non funzionali

4.1 Usabilità

L'usabilità dovrà essere garantita tramite uno studio dell'ordine dei dati con cui si compila una cartella ostetrica.

Inoltre gli errori di compilazione devono essere segnalati durante la compilazione e non alla fine, rendendo quindi molto semplice e intuitivo correggere misurazioni e/o dati sbagliati.

4.2 Prestazioni

Le prestazioni sono un punto cruciale per COD, dovranno essere garantite le seguenti prestazioni:

- 5 secondi per l'accesso a COD
- 3 secondi per una modifica

4.3 Sicurezza e Privacy

COD contiene dati sensibili, quindi l'accesso al sistema dovrà avvenire garantendo che la privacy non venga violata, e che i dati di ogni paziente non siano accessibili a persone non autorizzate, a condizione che il terminale da cui si accede sia un terminale fidato¹.

¹ Per fidato s'intende senza virus e la cui sicurezza non sia stata compromessa da attività esterne. É ovvio che ogni sistema di sicurezza fallisca se il computer da cui parte l'autenticazione è già compromesso.

5. Ambiente di Utilizzo

L'ambiente di utilizzo per COD dovrà essere una rete di computer portatili/desktop/tablet con qualsiasi sistema operativo.

Il sistema deve poter essere usato sulla maggior parte dei sistemi operativi per non vincolare l'ente (o azienda) che lo adotta a scelte contrattuali particolari e inoltre deve avere una richiesta hardware molto esigua in modo da poter essere usato anche su pc tablet che offrono ai dottore/ostetrica molta autonomia in batteria in poco peso (che consentono a dottori/ostetrica di non rimpiangere il blocco note cartaceo) ma hanno poca capacità computazionale.

6. Artefatti Proposti

Documento	Scadenza
Project Statement	03/11/2010
Consegna Initial SPMP	04/11/2010
Consegna RAD versione 1	14/11/2010
Consegna RAD versione 2	23/11/2010
Consegna SDD	05/12/2010
Consegna ODD	16/12/2010
Consegna sistema	30/12/2010
Consegna finale	09/01/2011
Presentazione progetto	13/01/2011

Bibliografia

iPA20198: , innovazionePA 20198, ,
<http://www.innovazionepa.gov.it/TestoPDF.aspx?d=20198>